

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 447 di giovedì 22 novembre 2001

Un test rapido per l'antrace

E' opera di un laboratorio di ricerca italiano e negli USA ha avuto l'approvazione della Fda .

L'emergenza antrace, anche se mai dimenticata, e' tornata alla ribalta delle cronache con la notizia di un nuovo caso in Connecticut (USA).

Ha fatto invece meno scalpore la buona notizia che giunge dal laboratorio di microbiologia del Polo Universitario L. Sacco di Milano dove e' stato sperimentato con successo un test rapido per individuare la presenza del batterio di antrace in polveri sospette.

Il test e' stato approvato dalla Federal drug administration (Fda), l'ente americano per il controllo sui farmaci.

Il nuovo test riduce notevolmente i tempi di attesa consentendo una migliore organizzazione della profilassi ed un considerevole risparmio sia di spesa sanitaria sia di scorte di antibiotici contro il carbonchio.

Infatti attualmente in caso una persona sia venuta a contatto con polveri sospette, i medici la sottopongono alla profilassi con antibiotici (costo 50 euro), in quanto con il test tradizionale servono 36-48 ore per individuare le spore dell'antrace nelle polveri sospette.

Utilizzando il nuovo test (costo 15-20 euro), gia' disponibile in Italia, in un'ora e mezza e' invece possibile appurare la presenza del carbonchio e pertanto iniziare la cura con antibiotici solo in caso di effettivo rischio.

www.puntosicuro.it